

Vietato usare il nome «118»

AREU LOMBARDIA VINCE CAUSA

È un numero che ormai è entrato nella memoria della gente, quello cui si ricorre d'istinto quando si sta male o si assiste a un incidente: «Chiama il 118». Così il 118 non può essere imitato. Non si può creare una società privata di soccorso e chiamarla 118: perchè così si fa concorrenza sleale, e si rischiano di ingannare gli utenti, facendo confusione tra sanità pubblica e impresa privata, tra servizi gratuiti e prestazioni a pagamento. Per questo il tribunale di Milano ha ordinato alla 118 Air Spa - azienda specializzata nel business del soccorso sia aereo che via terra - di cambiare nome, simbolo, sito internet, persino il numero di telefono. A fare causa alla 118 Air era stata la società regionale Lombarda che gestisce il 118, quello vero, quello delle ambulanze: l'Areu, ovvero l'Azienda regionale emergenza e urgenza, che aveva chiesto ai giudici un provvedimento d'urgenza per bloccare l'utilizzo del marchio, elencando una serie di casi in cui semplici utenti e anche grandi aziende si erano rivolti a 118 Air convinti di avere a che fare con una emanazione del servizio pubblico grazie non solo al nome ma a una serie di accorgimenti come il simbolo, una croce rossa al cui centro svetta la sagoma di aereo che somiglia al bastone di Esculapio; o il numero verde di 118 Air, che comincia proprio con le cifre 118. Insomma, sembrava difficile non intuire - dietro le scelte di immagine dell'azienda privata - il tentativo di apparire come parente stretta del servizio pubblico.

Il 16 giugno scorso un giudice aveva respinto la richiesta di provvedimento d'urgenza avanzata dal 118 (quello vero). Ma ora la prima sezione civile del tribunale dà torto su tutta la linea all'azienda privata. «Il 118 è il segno rappresentativo per eccellenza del servizio di pronto soccorso urgente. Al pari del 112 e 113, esso è un punto di riferimento per tutti i cittadini». Utilizzando quelle tre cifre, la 118 Air «poneva in essere una attività di sfruttamento della fiducia di cui gode il servizio pubblico identificato con il 118, della notorietà dello stesso e dell'affidamento che la collettività pone sul servizio. In sostanza, 118 Air poneva in essere un illecito concorrenziale sfruttando indebitamente la credibilità e notorietà del servizio pubblico, con ciò ingenerando un pericolo di confusione del cittadino in ordine ad uno dei servizi di emergenza di primaria importanza».

Da oggi, dunque, la società potrà continuare a darsi da fare legittimamente nel campo del soccorso d'emergenza con i suoi medici, le sue ambulanze ed i suoi aerei. Ma togliendo le tre cifre 118 da «denominazione sociale, numero verde, domain name, sito Internet, prodotti commercializzati». Evitando, insomma, di fare confusione.